



Pavia Acque: in arrivo le prime bollette 2017

In questi giorni sono in consegna le prime bollette degli utenti dell'acquedotto. L'accrescimento tariffario, deliberata dalla Provincia di Pavia nel luglio 2017. Gli utenti avevano tempo fino a fine dicembre 2017 per presentare al proprio Comune di residenza la domanda di riconoscimento, se in possesso dei requisiti richiesti. L'importo della prima bolletta entro il 15 marzo; nel caso di utenze condominiali o plurime, l'accredito andrà poi rigirato al singolo del titolare del contratto.

Per il 2018 è intervenuta invece l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI) introducendo a livello nazionale il "bonus sociale" condizione di disagio economico-sociale, facenti parte di un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.107,50 euro, ovvero ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro. La gestione delle domande sarà a cura dei singoli Comuni, ma le domande potranno essere presentate solo a partire dal 1 luglio 2018, quindi occorrerà attendere ancora qualche mese per avere tutte le informazioni necessarie.

Quella del bonus idrico non è la sola novità che interessa le fatture emesse da Pavia Acque. Dal 2018 è cambiata anche la periodicità di emissione della fattura, che è stata resa trimestrale per tutti gli utenti della provincia, con due bollette di conguaglio per lettura, e due in acconto sulla base di consumi stimati. L'unica eccezione alla periodicità trimestrale riguarda le utenze con consumi superiori ai 3000 metri cubi annui, che rimarrà bimestrale, come richiesto dalla normativa vigente. La scelta di uniformare per tutte le utenze una cadenza almeno trimestrale, migliorativa rispetto alle previsioni normative che prevederebbero periodicità diverse in funzione dei consumi annui storici è stata presa per favorire gli utenti: verrà garantita una regolarità e uniformità saranno ripartiti in quattro emissioni, per distribuire meglio i pagamenti nell'anno.

Altra novità è quella che interessa gli utenti in bolletta, con il **un maggioramento** dettaglio sui metri cubi addebitati, utile nel caso di conguagli di acconti precedenti o di stime in acconto. Inoltre, per rispettare le nuove tempistiche di emissione introdotte dall'autorità è stata introdotta la bollettazione con un sistema a lettura più acconto. Quindi, in relazione alla data di lettura, la fattura potrebbe essere suddivisa in due parti, con un periodo a conguaglio a lettura e un periodo in acconto, con consumo stimato. Il totale del consumo somma dei singoli periodi esposti e sarà riassunto nel frontespizio della fattura.

Infine, fermo restando che la lettura del contatore viene effettuata dagli operatori di Pavia Acque almeno due volte in bolletta sono stati evidenziati i diversi canali con cui l'utente può effettuare l'autolettura, in particolare nei periodi indicati nello spazio dedicato alle comunicazioni agli utenti, in modo da ricevere bollette con importi sempre in linea con i consumi effettivi.